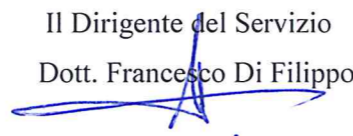


3. trasmettere il presente atto per gli adempimenti di competenza al Servizio Ragioneria Generale del Dipartimento Risorse, Organizzazione, Innovazione, Rivoluzione Pubblica Amministrazione;
4. richiedere al Servizio Ragioneria Generale l'invio di copia della quietanza di pagamento rilasciata dalla Banca,
5. trasmettere, per quanto di competenza, copia della presente determinazione al Direttore Regionale del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio;
6. incaricare il responsabile dell'Ufficio "Politiche Turistiche" della pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo – "Trasparenza, valutazione e merito – Amministrazione Aperta", ai sensi della normativa vigente in materia.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Di Filippo



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPH002/05

del 16-01-2018

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA e PAESAGGIO

SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE, DEMANIO MARITTIMO e SOSTEGNO ALLE IMPRESE

UFFICIO POLITICHE TURISTICHE

Oggetto

Delibera GRA n. 849 del 20/11/2013: PAR-FAS 2007/2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b – “Aumentare la competitività della destinazione favorendo la cooperazione e le reti di aggregazione settoriale e territoriale di soggetti privati e/o pubblico-privati dell’offerta” – OBIETTIVOTURISMO – Liquidazione a titolo di **saldo** – progetti: “Abruzzo attivo” dell’Impresa ICSCOM srl e “parco benessere e percorsi dell’amicizia” dell’Impresa Soc.Coop.Sociale IL CERBIATTO – Capitolo 242000.1

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che, ai sensi dell’art. 5, 2° comma, della L.R. 14.09.99, n. 77, i dirigenti regionali adottano, nel rispetto delle direttive ricevute, gli atti ed i provvedimenti amministrativi, compresi tutti quelli che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno ed assicurano la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa nell’ambito delle risorse attribuite;

DATO ATTO che nel programma PAR-FAS 2007/2013 -Delibera GRA 04/07/2011 n. 458- viene contemplata la Linea di Azione I.3.1.b: “Aumentare la competitività della destinazione favorendo la cooperazione e le reti di aggregazione settoriale e territoriale di soggetti privati e/o pubblico-privati dell’offerta”;

DATO ATTO che con DGR n. 849 del 20.11.2013, pubblicata sul BURA n. 46 - ordinario del 18.12.2013, è stato approvato l’Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento a fondo perduto di nuove iniziative di imprenditoria legate all’incentivazione e sviluppo di servizi turistici a valere sul PAR FSC (ex FAS) Abruzzo 2007-2013 – Obiettivo 1.3. – Linea di Azione I.3.1.b – Obiettivoturismo, con una previsione finanziaria di € 5.000.000.00 da imputare sul cap. 242000.1 UPB 09.02.004 denominato “Risorse PAR FAS 2007-2013 – spese per la realizzazione di interventi nel settore del turismo”;

DATO ATTO che con DGR n. 152 del 26.02.2015, PAR-FAS Abruzzo 2007/2013 sono state individuate le Strutture regionali coinvolte e i responsabili di Linea di Azione e che per la L. d A. I.3.1.b – risulta essere il Dirigente pro tempore del Servizio Sviluppo del Turismo – DI 15;

DATO ATTO che con DGR n. 311 del 29.04.2015, PAR-FAS Abruzzo 2007/2013 è stato approvato il nuovo quadro degli adeguamenti finanziari da apportare al Programma Attuativo Regionale delle Risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-20013 ed a quota parte delle assegnazioni attribuite alla Regione Abruzzo a titolo di risorse ex PAIn (ex deliberazione CIPE n. 78/2012) che assegna risorse finanziarie di € 6.005.040,00 alla Linea di Azione I.3.1.b;

DATO ATTO che con Determinazione n. DI 15/39 del 04.03.2015, del Dirigente pro tempore del Servizio Sviluppo del Turismo, del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

VISTA la determinazione n. DI 15/39 del 04.03.2015 con la quale è stata approvata la graduatoria finale dove le ditte Icscom srl e il Cerbiatto risultano inserite;

VISTA la concessione di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti tra Regione Abruzzo e le Imprese sottoscritta dal beneficiario in elenco, unitamente alle dichiarazioni del “Regime de minimis” e “aiuti illegittimi”;

L’Estensore

Adriana D’Emidio



Firma

Il Responsabile dell’Ufficio

Geom. Roberto Iezzi



Firma

VERIFICATA la risoluzione n. 51/E del 11.06.2010 dell'Agenzia delle Entrate, diffusa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la nota n. 55901 del 24.06.2010, in relazione alla disposizione di cui all'art. 28, comma 2, del DPR 29.9.1973 n. 600, che stabilisce la non applicazione della ritenuta d'acconto del 4% riguardo l'intero importo dei contributi assoggettati alle norme del regolamento generale (CE) 1083/2006, in particolare l'art. 80 che dispone che "Gli stati membri si accertano che gli organismi responsabili dei pagamenti assicurino che i beneficiari ricevano l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità. Non si applica nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico o di altro genere con effetto equivalente che porti alla riduzione di detti importi per i beneficiari;

VERIFICATA, ancora, la circolare esplicativa n. 22 del 29.07.2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, in merito alle norme attuative dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, introdotte con il Decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262 ed emanate con il D.M. 18 gennaio 2008, n. 40, inerenti i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni superiori a € 10.000,00 a favore di beneficiari inadempienti;

DATO ATTO che riguardo l'applicazione della norma che attiene alla corretta interpretazione della nozione di "pagamento" la predetta circolare ha chiarito che l'applicazione della disposizione in questione debba intendersi riferita ad un obbligo contrattuale di natura privatistica e non può ritenersi applicabile al semplice trasferimento di somme che, pur transitando per la Pubblica Amministrazione, non costituisce un vero e proprio pagamento relativo ad un obbligo contrattuale. Non rientrano, pertanto, nel campo di applicazione dell'art. 48-bis, i trasferimenti in cui l'Amministrazione sia erogatrice di somme a titolo di finanziamento o faccia da tramite per l'erogazione di finanziamenti (o contributi) da parte di altri enti, come la Comunità europea, per progetti cofinanziati dalla stessa già per altro assoggettati al rispetto del già citato art. 80 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

RITENUTO, pertanto, di non dover eseguire la procedura di verifica di cui all'art. 2 del Decreto M.E.F. 18 gennaio 2008, n. 40;

DATO ATTO CHE il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di applicazione dell'art 3 della Legge 136/2010 in quanto non rientrante nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture o affidamenti di concessione per la medesima tipologia di attività. I contributi concessi con il presente atto, ricompresi nella normativa dei regimi di aiuto, non derivano da gare di evidenza pubblica, quindi esenti dall'acquisizione del CIG, né assoggettati alla stipula di un contratto. La tracciabilità dei pagamenti e la contabilità separata da parte dei beneficiari è comunque prevista dalle regole comunitarie all'art. 60 comma d) del Reg. 1083/2006 recepite nel manuale dell'Autorità di Gestione, ex art. 71 del Reg 1083/06, al punto 1.3. commi c), d) ed e);

VISTA la determina DPH002/002 del 09.01.2018 "Approvazione ricognizione finale del rispetto dei parametri di cui alla tabella delle premialità";

VISTA la nota prot n°RA/270953 del 24.10.2017 con la quale l'Ufficio Controllo e Monitoraggio Politiche Turistiche ha richiesto il Controllo di 1°livello per il progetto "Abruzzo attivo" dell'impresa ICSCOM srl;

VISTO il verbale conclusivo con esito positivo del controllo di 1°livello, rimesso con nota prot.n.RA 0284506 dell'08.11.2017;

VISTA la nota prot n°RA/289613 del 14.11.2017 con la quale l'Ufficio Controllo e Monitoraggio Politiche Turistiche ha richiesto il Controllo di 1°livello per il progetto "parco benessere e percorsi dell'amicizia dell'impresa Soc.Coop.Sociale IL CERBIATTO;

VISTO il verbale conclusivo con esito positivo del controllo di 1°livello, rimesso con nota prot.n.RA 0317808 del 13.12.2017;

RITENUTO pertanto di dover procedere alle liquidazioni dei contributi a titolo di **saldo** alle Imprese sottoindicate;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.16 dell' Avviso pubblico è necessario acquisire ai fini della liquidazione dell'importo dovuto: il Durc e il certificato della Camera di Commercio Industria e Artigianato;

VISTI i DURC "regolari", allegati al presente atto, emessi dall'INPS ;

ACQUISITI i certificati della Camera di Commercio Industria e Artigianato estratti in data 11.01.2018

VISTE le schede di monitoraggio dalle quali risulta che le imprese beneficiarie in parola hanno effettuato regolare monitoraggio al bimestre 31.12.2017, nel rispetto dell'obbligo di Monitoraggio-Sistema Gestione Progetti (S.G.P) punto h) dell'art.17 dell' Avviso "Obblighi a carico del soggetto beneficiario"

BENEFICIARIO	IMPORTO €	Codice IBAN	C.F.	CUP
ICSCOM srl	8.400,00		01890480674	C73G15000240008
Soc.Coop.Sociale IL CERBIATTO	6.000,00		01159950680	C13G15000220008

VISTI:

- Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2017/2019, approvato con DGR n. 115 del 21.03.2017;
- Il codice di comportamento dei Dipendenti approvato con la DGR n. 72 del 19.02.2014;

DETERMINA

per tutti i motivi specificati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. liquidare ed autorizzare il Servizio Ragioneria Generale al pagamento in favore delle Imprese indicate nel prospetto di seguito dettagliato del contributo, a titolo di saldo, spettante per la realizzazione delle iniziative oggetto del beneficio, con imputazione della spesa sul capitolo 242000.1 UPB 09.02.004 giusto impegno n°1412, mediante versamento sul conto corrente a fianco dell' Impresa indicato

BENEFICIARIO	IMPORTO €	Codice IBAN	C.F.	CUP
ICSCOM srl	8.400,00		01890480674	C73G15000240008
Soc.Coop.Sociale IL CERBIATTO	6.000,00		01159950680	C13G15000220008

2. dare atto:

- che sulla base della risoluzione n. 51/E del 11.06.2010 dell'Agenzia delle Entrate, diffusa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la nota n. 55901 del 24.06.2010, concernente l'interpretazione dell'art. 80 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in relazione alla disposizione di cui all'art. 28, comma 2, del DPR 29.9.1973 n. 600, non va applicata la ritenuta d'acconto del 4% riguardo l'intero importo dei contributi assoggettati alle norme del regolamento (CE) 1083/2006;
- che sulla base della circolare esplicativa n. 22 del 29.07.2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, in merito alle norme attuative dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, introdotte con il Decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262 ed emanate con il D.M. 18 gennaio 2008, n. 40, inerenti i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni superiori a € 10.000,00 a favore di beneficiari inadempienti, riguardo l'applicazione della norma che attiene alla corretta interpretazione della nozione di "pagamento" l'applicazione della disposizione in questione debba intendersi riferita ad un obbligo contrattuale di natura privatistica e non al semplice trasferimento di somme che, pur transitando per la Pubblica Amministrazione, non costituisce un vero e proprio pagamento relativo ad un obbligo contrattuale;
- che non rientrano, quindi, nel campo di applicazione dell'art. 48-bis, i trasferimenti di aiuti economici cofinanziamenti dalla Comunità europea soggetti, inoltre, al rispetto dell'art. 80 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, si ritiene pertanto di non dover eseguire la procedura di verifica di cui all'art. 2 del Decreto M.E.F. 18 gennaio 2008, n. 40;
- che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di applicazione dell'art 3 della Legge 136/2010 in quanto non rientrante nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture o affidamenti di concessione per la medesima tipologia di attività. I contributi concessi con il presente atto, ricompresi nella normativa dei regimi di aiuto, non derivano da gare di evidenza pubblica, quindi esenti dall'acquisizione del CIG, né assoggettati alla stipula di un contratto. La tracciabilità dei pagamenti e la contabilità separata da parte dei beneficiari è comunque prevista dalle regole comunitarie all'art. 60 comma d) del Reg. 1083/2006 recepite nel manuale dell'Autorità di Gestione, ex art. 71 del Reg 1083/06, al punto 1.3. commi c), d) ed e);